



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 30/2024

Parma, 26-04-2024

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI- PO) E DELLE MAPPE DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: FIUME TARO DA BEDONIA A CONFLUENZA PO".

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell'art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

VISTI, INOLTRE

- l'art. 57 il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 57 del suddetto Decreto legislativo, recante “*Pianificazione territoriale di coordinamento e pianificazioni di settore*”;
- la L. R. Emilia – Romagna 24 marzo 2000, n. 20, recante “*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*” (ora abrogata dall'art. 79, comma 1, lett. b della L. R. n. 24/2017) e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 21 della suddetta legge regionale, recante “*PTCP con effetti di Piani di altre Amministrazioni*”;
- la L. R. Emilia – Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, recante “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 76 della suddetta legge regionale, recante “*Adeguamento della pianificazione territoriale ed efficacia dei vigenti PTCP*”;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive

- modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, i seguenti Elaborati del suddetto PAI-Po:
 - Elaborato n.2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri montani esposti a pericolo*);
 - Elaborato n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*);
 - Elaborato n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*);
 - Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) e Allegato 3 (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*) al Titolo II dello stesso Elaborato n 7;
 - la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
 - la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015, di adozione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
 - in particolare, l’art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
 - la Variante al *Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il *PGRA* del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
 - la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
 - la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
 - il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
 - la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006*” (successivamente approvato con DPCM 1° dicembre 2022);
 - il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 43 del 11 aprile 2022, recante “*Art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i.: approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali*”;
 - il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 18 del 14 aprile 2023, recante «*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di*

aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Taro da Bedonia a confluenza Po" e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione»;

- la Nota della Regione Emilia – Romagna Prot. del 12 maggio 2021 (prot. AdBPo n. 3809/2021), recante “*Modalità di conseguimento dell'intesa regionale nella procedura semplificata di modifica delle aree/fasce di pericolosità/rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico di cui al comma 4-bis dell'art. 68 del D.lgs. n. 152/2006*”;
- la DGR Emilia – Romagna n.420 del 11/03/2024, recante “*Conferenza programmatica ex art. 68, c.3, d.lgs. N. 152/2006: Parere in merito al Progetto di aggiornamento del piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI Po) e delle mappe della pericolosità e del rischio di Alluvione del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: Fiume Taro da Bedonia a confluenza Po" adottato con Decreto n. 18 del 14/04/2023 del Segretario Generale Dell'autorità di bacino del fiume Po*”;

RICHIAMATI, INFINE

- l'“*Accordo preliminare ai sensi dell'art. 21, comma 3 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20 per il raggiungimento di un'intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D. lgs del 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. 21 della Legge Regionale del 24 marzo 2000, n. 20*” sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara in data 9 marzo 2004;
- l'Intesa sottoscritta in data 14 giugno 2011 tra l'Autorità di bacino nazionale del fiume Po, la Regione Emilia – Romagna e la Provincia di Parma allo scopo di conferire al PTCP di Parma il valore e gli effetti del PAI, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., dell'art.1, comma 11 delle NA del PAI-Po e dell'art. 21 della L. R. Emilia - Romagna n. 20/2000;

PREMESSO CHE

- (**Decreto SG n. 18/2023: adozione di un Progetto di aggiornamento degli elaborati n. 2, n. 3 e n. 8 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità di alluvione relativi al fiume Taro da Bedonia alla confluenza in Po**) con Decreto del Segretario Generale n. 18 del 14 aprile 2023 questa Autorità ha adottato un “*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Taro da Bedonia a confluenza Po*” (di seguito brevemente definito “*Progetto di aggiornamento*”), che rappresenta un *Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* e che è stato predisposto dalla Segreteria tecnico operativa allo scopo:
 - di aggiornare, in conformità ai commi 4 *bis* e 4 *ter* dell'articolo 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. gli Elaborati n.2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri montani esposti a pericolo*), n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po relativamente al bacino del fiume Taro da Bedonia alla confluenza in Po, tramite la modifica dell'assetto di progetto del Taro e la conseguente ridelimitazione delle Fasce fluviali di tale corso d'acqua e la loro estensione fino a Bedonia;
 - di aggiornare altresì le *Mappe distrettuali della pericolosità di alluvioni* (aggiornate tramite la Deliberazione CIP n. 7 del 20 dicembre 2019 ed i Decreti SG n. 131 del 31 marzo 2021 e n. 43 del 11 aprile 2022 per il II° ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027), con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del suddetto corso d'acqua che interessano gli ambiti territoriali RP (Reticolo Principale), nel tratto da Bedonia a confluenza Po e RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano) nel tratto da Bedonia a Santa Maria del Taro;

- (**Attività di studio e di approfondimento propedeutiche all'adozione del Decreto SG n. 18/2023**) il Decreto SG di cui al punto precedente è stato predisposto ed adottato sulla scorta delle risultanze di attività di studio e di approfondimento (riportate in dettaglio, nella *Relazione Tecnica* allegata al Decreto medesimo e tra le quali figurano, in particolare, gli studi “*Definizione dell’assetto idrologico e idraulico del torrente Taro da Santa Maria del Taro alla confluenza in Po*” redatto dall’ Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po nel 2022 e “*Elaborazione del Programma generale di Gestione dei Sedimenti per l’asta del fiume Taro da Santa Maria del Taro alla confluenza in Po*”, redatto dalla Regione Emilia-Romagna nel 2021) effettuate dopo l’entrata in vigore del PAI-Po, all’esito delle quali era emersa la necessità di procedere ad una ridefinizione dell’assetto di progetto del fiume Taro ed alla conseguente ridelimitazione delle Fasce fluviali nonché delle *Mappe* distrettuali relative al II° ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni inerenti al bacino del corso d’acqua suddetto;
- (**Pubblicazione del Decreto e del Progetto di aggiornamento ad esso allegato ai fini della partecipazione attiva degli interessati**) in conformità alle norme di legge in precedenza richiamate, nonché di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) in materia di approvazione di aggiornamenti *tempestivi* delle *Mappe* del PGRA (*aggiornamenti infrasessennali*) conseguenti a modifiche degli elaborati cartografici del PAI-Po, l’art. 4 del Decreto n. 18/2023 ha stabilito la pubblicazione del *Progetto di aggiornamento* (unitamente al Decreto stesso) per un periodo di 90 giorni, per le finalità di partecipazione attiva degli interessati ai sensi del combinato disposto degli artt. 68, comma 4 *ter* e 66 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- (**Esiti della fase di partecipazione attiva degli interessati**) nell’ambito della fase di partecipazione attiva, conseguente alla pubblicazione del *Progetto di aggiornamento*, sono pervenute osservazioni, parte delle quali (a seguito del parere favorevole espresso dalla Regione Emilia – Romagna per il tramite della DGR n. 420 del 11/03/ 2024) sono state recepite in sede di predisposizione definitiva del presente Aggiornamento di Piano, ai fini della sua approvazione definitiva (come illustrato nell’Allegato C della suddetta DGR);
- (**Risultanze della Conferenza programmatica e parere regionale**) contestualmente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, in data 19 gennaio 2024 si è tenuta la Conferenza Programmatica convocata dalla Regione Emilia - Romagna ai sensi del comma 3 dell’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta del verbale di detta Conferenza Programmatica, la Regione Emilia - Romagna (con la citata DGR n. 420/2024) ha preso atto degli esiti della Conferenza medesima ed ha espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68,
- (**Possibilità di procedere all’approvazione del presente Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale**) a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all’approvazione dell’*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell’art. 68 comma 4*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 12 marzo 2024 in ordine all’approvazione dell’aggiornamento di cui al *Progetto* adottato con Decreto SG n. 66/2022;
- l’intesa regionale prescritta dal medesimo art. 68 comma 4*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l’approvazione del presente aggiornamento del PAI-Po, espressa (in conformità ai contenuti della Nota regionale del 12 maggio 2021, richiamata in precedenza) dalla Regione Emilia – Romagna con DGR n. 560 del 04/04/2024.;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente “*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Taro da Bedonia a confluenza Po”)

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 68, commi 4*bis* e 4*ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 9, comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. gli aggiornamenti degli Elaborati n.2, n. 3 e n. 8 del *Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po* e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* del PGRA relativi al fiume Taro da Bedonia a confluenza Po di cui ai seguenti elaborati, allegati al presente Decreto come parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - *Relazione Tecnica* (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA);
 - *Portate di progetto e profili di piena*;
 - *Cartografie delle fasce fluviali*;
 - *Cartografie con l’aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del fiume Taro*.
2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 costituiscono, nel loro insieme, un *aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* di cui all’art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed hanno il fine di assicurare il coordinamento tra i contenuti degli Elaborati del PAI-Po menzionati nel medesimo comma 1 e quelli delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* con riferimento ai corsi d’acqua dell’ambito territoriale da essi interessato, al fine della riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l’ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.
3. L’approvazione del presente aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po costituisce altresì adempimento dell’art. 7, comma 3, lett. *a* e dell’art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del Decreto)

1. Il presente Decreto, corredato dagli allegati di cui all’art. 1, comma 1 è pubblicato sul sito web

dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Emilia - Romagna, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. L'Autorità di bacino distrettuale trasmette alla Regione Emilia – Romagna il presente Decreto, unitamente all'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* con esso adottato ed alla relativa documentazione.
4. La Regione Emilia – Romagna provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati dagli aggiornamenti approvati, i quali, entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge.

ARTICOLO 3

(Effetti dell'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. Per effetto dell'approvazione di cui all'articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* sostituiscono ed integrano ad ogni effetto i corrispondenti Elaborati del PAI-Po e delle *Mappe* del PGRA relativi al bacino del fiume Taro precedentemente vigenti.
2. In particolare, dalla data di cui al comma precedente, con riferimento alle eventuali aree già sottoposte alle disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA precedentemente stabilite in ottemperanza al Titolo V delle NA del PAI-Po e ora ricomprese anche nella delimitazione delle Fasce fluviali del PAI di cui alle tavole *della Cartografia delle fasce fluviali del Taro* dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* in approvazione trovano integralmente applicazione le disposizioni relative alle Fasce fluviali contenute nell'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI vigente le quali sostituiscono, per tali aree, le previgenti disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA.
3. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e delle relative disposizioni regionali di attuazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 11 delle NA del PAI-Po il PTCP di Parma deve essere aggiornato (secondo le modalità e le procedure di cui all'Intesa sottoscritta in data 14 giugno 2011) in conformità con i contenuti degli aggiornamenti del PAI-Po approvati con il presente Decreto.
4. In assenza degli aggiornamenti dei PTCP di cui al comma precedente e sino all'entrata in vigore degli stessi, per l'ambito territoriale di riferimento dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* approvato con il presente Decreto le perimetrazioni cartografiche stabilite da tale *Aggiornamento* e le disposizioni delle NA del PAI ad esse applicabili sono comunque destinate a prevalere rispetto a quelle dei PTCP non aggiornati, laddove incompatibili.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)